Anno LVI – N. 56 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Riccardo Perini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Lunedì 02 marzo 2026

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1367
Ordine del giorno concernente il casello autostradale Pieve Albignola . . . 3

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1368
Ordine del giorno concernente lo stanziamento di risorse aggiuntive per scorrimento graduatoria bandi . . . 4

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1369
Ordine del giorno concernente le misure di sostegno al rinnovo del parco automezzi delle associazioni del terzo settore impegnate nei servizi di accompagnamento e trasporto sociale. . . . 5

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1370
Ordine del giorno concernente la promozione dell'accesso allo sport per minori e giovani . . . 6

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1371
Ordine del giorno concernente l'impianto di climatizzazione dell'ospedale di Luino (VA) . . . 7

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2025 - n. XII/1372
Ordine del giorno concernente l'utilizzo degli strumenti della programmazione negoziata per la riqualificazione dei beni confiscati esemplari . . . 8

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 16 febbraio 2026 - n. XII/5741
Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028, a seguito dell'approvazione della l.r. n. 1 «Incorporazione del Comune di Lirio nel comune di Montalto Pavese, in provincia di Pavia» . . . 9

Delibera Giunta regionale 16 febbraio 2026 - n. XII/5742
Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028, a seguito dell'approvazione della l.r. n. 3 del 6 febbraio 2026 «Promozione dell'ideale sportivo e del volontariato in ambito sportivo» . . . 11

Delibera Giunta regionale 23 febbraio 2026 - n. XII/5776
Attuazione della «ZLS Lombardia»: Adozione dei criteri per la sottoscrizione di accordi per la competitività ex art. 2 comma 1, lett. a) della l.r. 11/2014 finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento pubblico-privati ed approvazione dello schema tipo di accordo . . . 13

Delibera Giunta regionale 23 febbraio 2026 - n. XII/5777
Potenziamento del modello organizzativo dedicato all'attrazione investimenti in attuazione della strategia di cui alla d.g.r. XII/4959 del 8 settembre 2025: Approvazione dello schema di accordo quadro di collaborazione tra Regione Lombardia - Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, e del piano operativo per l'anno 2026 . . . 32

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 26 febbraio 2026 - n. 2460
Approvazione dell'avviso «Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica» a modifica del d.d.u.o. n. 17131/2022 e in attuazione della d.g.r. n. 5413/2025 . . . 93

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 24 febbraio 2026 - n. 2301
Riconoscimento degli incubatori e degli acceleratori d'impresa per la moda e il design e iscrizione all'elenco regionale - Approvazione della manifestazione di interesse in attuazione della d.g.r. 5733/2026 112

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 20 febbraio 2026 - n. 2190
Accettazione della rinuncia del permesso esclusivo di ricerca per risorse geotermiche denominato convenzionalmente «Varese» a favore della società Fri-El Geo s.r.l. 128

Decreto dirigente unità organizzativa 20 febbraio 2026 - n. 2191
Accettazione della rinuncia del permesso esclusivo di ricerca per risorse geotermiche denominato convenzionalmente «Seregno» a favore della società Fri-El Geo s.r.l.. 129

Decreto dirigente unità organizzativa 20 febbraio 2026 - n. 2192
Accettazione della rinuncia del permesso esclusivo di ricerca per risorse geotermiche denominato convenzionalmente «Como» a favore della società Fri-El Geo s.r.l. 130

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 24 febbraio 2026 - n. 2301
Riconoscimento degli incubatori e degli acceleratori d'impresa per la moda e il design e iscrizione all'elenco regionale - Approvazione della manifestazione di interesse in attuazione della d.g.r. 5733/2026

LA DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO
DELLE FILIERE DEL TURISMO, DEL DESIGN E DELLA MODA

Richiamati:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 che declina le linee strategiche dell'azione regionale su sette pilastri, includendo ambiti e obiettivi strategici aventi natura trasversale rilevanti in ordine alle finalità di sviluppo economico e competitività del sistema lombardo e in particolare laddove promuove la sinergia tra investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico dei propri territori;

Vista la d.g.r. del 9 febbraio 2026, n. XII/5733 di «Approvazione dei criteri per il riconoscimento degli incubatori e degli acceleratori d'impresa per la moda e il design e iscrizione all'elenco regionale» che, in particolare:

- definisce nell'Allegato A, le modalità di attuazione della manifestazione di interesse per il riconoscimento di incubatori/acceleratori, nonché per la costituzione e l'aggiornamento dell'elenco regionale;
- demanda al dirigente pro tempore della U.O. Sviluppo delle filiere del turismo, del design e della moda della Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda l'adozione di tutti gli atti attuativi e amministrativi conseguenti;

Considerato che il citato Allegato A alla d.g.r. 5733/2026 stabilisce, tra l'altro, che, ulteriori dettagli sulle modalità e le tempistiche per la presentazione delle richieste di iscrizione, la loro istruttoria e il mantenimento dell'elenco saranno fornite nel presente provvedimento attuativo, che specifica:

- la documentazione da allegare alla richiesta e la modulistica da utilizzare;
- le modalità e i termini per lo svolgimento dell'istruttoria;
- le modalità per la comunicazione di eventuali modifiche dell'attività, di elementi costitutivi e/o caratteristiche del soggetto o di persone fisiche ad essi connessi e la loro valutazione;

Dato atto che la presente iniziativa non presenta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia;

Ritenuto che i soggetti richiedenti in fase di adesione devono sottoscrivere dichiarazioni ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attestino:

- di essere amministrati o diretti da persone di riconosciuta competenza in materia di impresa e innovazione, con la disponibilità di una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente;
- di avere comprovata esperienza nell'attività di supporto e accelerazione di impresa per un periodo di almeno 12 mesi;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse «Riconoscimento degli incubatori e degli acceleratori d'impresa per la moda e il design e iscrizione all'elenco regionale» così come da Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- I provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse «Riconoscimento degli incubatori e degli acceleratori d'impresa per la moda e il design e iscrizione all'elenco regionale» così come da Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di dare atto che la presente iniziativa non presenta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 s.m.i..

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale.

Il dirigente
Simona Martino

——— • ———

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI INCUBATORI E DEGLI ACCELERATORI D'IMPRESA PER LA MODA E IL DESIGN E ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE.

INDICE

1 Finalità e obiettivi
2 Soggetti destinatari
3 Requisiti per il riconoscimento
4 Servizi offerti dal proponente
5 Dotazione finanziaria
6 Modalità di iscrizione all'Elenco regionale degli incubatori e degli acceleratori d'impresa
7 Criteri di valutazione
8 Variazioni del soggetto richiedente
9 Tenuta e aggiornamento dell'elenco
10 Cancellazione dall'elenco
11 Allegati
ALLEGATO 1 RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI
ALLEGATO 2 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ALLEGATO 3 FIRMA DIGITALE O ELETTRONICA
ALLEGATO 4 SCHEMA DEL MODULO DI DOMANDA
ALLEGATO 5 APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO
ALLEGATO 6 SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

1 Finalità e obiettivi

Nell'ambito delle politiche regionali di rafforzamento della competitività economica dei territori lombardi, attraverso la condivisione e la promozione di strutture, lo scambio di conoscenze e competenze, il trasferimento di conoscenze, la creazione di reti e la collaborazione tra imprese, questa iniziativa promuove l'innovazione e l'attrattività del territorio lombardo, rafforzandone il ruolo di "officina d'avanguardia per la moda e il design", attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie più avanzate e il collegamento con le reti materiali e immateriali, anche internazionali. **Regione Lombardia intende rafforzare la collaborazione con gli acceleratori e gli incubatori riconosciuti,** mantenendo un dialogo aperto per dare maggiore visibilità alle iniziative che nascono in questo ecosistema dell'innovazione, così che le occasioni di confronto possano essere efficaci e interessanti per tutti i partecipanti.

L'obiettivo è quello di creare una rete di incubatori e acceleratori d'impresa che sappiano supportare le imprese dei settori della moda e del design nell'affrontare le sfide, opportunità e necessità gestionali specifiche di ciascuna fase della vita aziendale: dai suoi inizi sino a consolidamento, diversificazione e rinnovamento.

Attraverso un sistema di riconoscimento specifico gli incubatori e gli acceleratori potranno essere inseriti in **un elenco, aggiornato periodicamente, al quale i soggetti beneficiari di altre misure agevolative regionali potranno accedere per usufruire di servizi di accelerazione e accompagnamento allo sviluppo.**

L'avviso di manifestazione di interesse (di seguito, per brevità, Avviso) è finalizzato alla selezione degli incubatori e acceleratori da iscrivere all'elenco regionale, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta regionale, con Deliberazione n. XII/5733 del 9 febbraio 2026.

2 Soggetti destinatari

Possono richiedere il riconoscimento i **soggetti di natura pubblica e privata** che svolgano la funzione di incubatore e/o acceleratore d'impresa:

a. costituiti e iscritti al Registro delle imprese, risultante da visura camerale;

b. con sede legale e/o operativa in Lombardia, risultante da visura camerale. Si precisa che la sede in Lombardia deve essere di proprietà o nella disponibilità del soggetto richiedente risultante da contratto/accordo, regolarmente formalizzato, con validità di almeno 12 mesi dalla richiesta, e tale requisito deve essere mantenuto al momento dei controlli periodici annuali, pena cancellazione d'ufficio dall'elenco;

c. amministrati o diretti da persone di riconosciuta competenza in materia di impresa e innovazione, con la disponibilità di una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente (team di accelerazione); tale requisito è dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 e argomentato in Scheda tecnica;

d. avere comprovata esperienza nell'attività di supporto e accelerazione di impresa per un periodo di almeno 12 mesi; tale requisito è dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 e argomentato in Scheda tecnica.

3 Requisiti per il riconoscimento

I soggetti richiedenti devono inoltre possedere **almeno 2 tra i seguenti requisiti**:

a. disporre sul territorio lombardo di **strutture**, anche immobiliari, **adeguate ad accogliere imprese innovative**, quali spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca;

b. disporre di **attrezzature adeguate**, quali sistemi di accesso in banda ultralarga alla rete internet, sale riunioni, macchinari per test, prove o prototipi;

c. avere regolari **rapporti di collaborazione** con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari che svolgono attività e progetti collegati ai settori moda e design;

d. disporre sul territorio lombardo di **strutture che prevedano spazi di accoglienza finalizzati a coinvolgere il pubblico nell'eccellenza lombarda**, permettendo di toccare con mano i processi creativi e produttivi, di incontrare maestri artigiani, stilisti, e partecipare a dimostrazioni dal vivo, workshop, eventi esperienziali e visite guidate per scoprire il dietro le quinte del Made in Italy.

4 Servizi offerti dal proponente

Incubatori e acceleratori per i settori moda e design devono poter assicurare l'offerta di servizi come: alta formazione, mentorship con esperti di settore (designer, manager, esperti di marketing), supporto finanziario (seed funding, accesso a investitori), accesso a risorse e network, supporto per lo sviluppo del prodotto e la sostenibilità (economia circolare, recupero materiali) e sviluppo di strategie digitali e B2B per aiutare le imprese a scalare rapidamente e innovare.

In particolare, ai fini del riconoscimento, i Soggetti richiedenti devono inoltre offrire **almeno 4 fra i seguenti servizi**:

1) **Formazione e Sviluppo Strategico**: Workshop, corsi e sessioni dedicate a business plan, marketing, digitalizzazione (e-commerce, 3D), gestione della supply chain e sostenibilità.
2) **Mentorship Esperta**: Affiancamento da parte di professionisti con esperienza nel settore fashion, dal design alla produzione, fino al retail.
3) **Accesso a Finanziamenti e Investimenti**: Connessioni con business angels, venture capital e bandi dedicati all'innovazione nel fashion.
4) **Sviluppo Prodotto e Sostenibilità**: Supporto per l'innovazione di processo e prodotto, con focus su circolarità, riciclo tessile e nuovi materiali sostenibili.
5) **Networking e Accesso al Mercato**: Creazione di contatti con partner industriali, buyer, fornitori e opportunità di partecipare a fiere di settore.
6) **Supporto Tecnologico e Digitale**: Aiuto nell'adozione di tecnologie (es. AI, piattaforme digitali) e nella creazione di strategie di marketing digitale efficaci.
7) **Spazi di Co-working e Risorse Condivise**: Ambienti stimolanti e attrezzature per lo sviluppo creativo e produttivo.

A chi devono essere rivolti i servizi offerti:

- Startup Innovative del Settore Moda e Design: Imprese appena nate con modelli di business di tipo disruptive nel fashion tech, sostenibilità, e-commerce, ecc..
- PMI del Settore Moda e Design: Aziende consolidate che necessitano di rinnovamento, crescita e consolidamento della competitività.

5 Dotazione finanziaria

L'iniziativa non prevede oneri a carico di Regione Lombardia. L'iscrizione all'elenco degli incubatori/acceleratori non comporta il riconoscimento di alcuna agevolazione per i soggetti che ne faranno istanza.

6 Modalità di iscrizione all'Elenco regionale degli incubatori e degli acceleratori d'impresa per la moda e il design

Le richieste di iscrizione devono essere presentate direttamente dal soggetto interessato esclusivamente in forma telematica accedendo alla piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it e compilando l'apposita modulistica a partire dalle ore **12:00 del 16 marzo 2026**.

Per presentare la manifestazione di interesse, ciascun soggetto giuridico deve avere un profilo attivo nella piattaforma. Nel caso in cui non sia profilato, il soggetto richiedente deve:

- registrare il proprio legale rappresentante (fase di registrazione, come Cittadino);
- dall'utenza del legale rappresentante creare il profilo del soggetto giuridico (fase di profilazione): il soggetto giuridico su Bandi e Servizi può essere profilato dal solo legale rappresentante;
- attendere la validazione del profilo. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità di ciascun soggetto richiedente.

Terminata la fase di profilazione sarà possibile per il soggetto giuridico presentare la propria candidatura. È necessario che nella manifestazione di interesse sia indicato un indirizzo di posta elettronica certificata valido e funzionante dove saranno inviate tutte le comunicazioni inerenti all'avviso.

Il soggetto è tenuto a presentare:

1) Domanda di adesione, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante, completa dei relativi allegati;
2) Scheda tecnica, contenente elementi tecnici e di dettaglio delle strumentazioni, spazi disponibili, descrizione dei rapporti di collaborazione; in particolare la scheda tecnica deve descrivere adeguatamente come il Soggetto richiedente soddisfi i requisiti minimi e le tipologie di servizio offerti, di cui agli articoli 3 e 4, nonché l'esperienza in campo di accelerazione d'impresa di cui all'articolo 2 lettere c) e d) del presente Avviso;
3) Curricula vitae del team di accelerazione che dimostrino la competenza in materia di impresa e innovazione, di consulenza manageriale ed esperienza nell'attività di supporto e accelerazione di impresa;
4) Documenti attestanti il possesso del requisito della sede operativa in Lombardia di cui all'articolo 2 lettera b).

L'istruttoria delle proposte di riconoscimento viene svolta dagli uffici regionali competenti entro 90 giorni dalla presentazione della domanda e i soggetti, in possesso dei requisiti di ammissibilità, saranno inserite nell'"Elenco regionale degli incubatori e degli acceleratori d'impresa per la moda e il design". Eventuali richieste di chiarimenti o di integrazione documentale che si rendessero necessarie sospendono i termini del procedimento.

Ai fini della formazione del primo elenco, saranno istruite in un'unica sessione istruttoria le domande presentate dal 16 marzo 2026 al 30 aprile 2026. Con riferimento a tale sessione, Il termine di 90 giorni decorre in ogni caso dalla presentazione della prima domanda protocollata. L'approvazione dell'elenco è formalizzata con decreto del Dirigente competente.

CONTATTI	Le richieste di informazione e/o i chiarimenti relativi al presente Bando possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica marketingterritoriale@regione.lombardia.it. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi: dalle ore 8:00 alle ore 20:00 per questioni di ordine tecnico dalle ore 8:30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.

7 Criteri di valutazione

L'istruttoria formale verifica il possesso e/o l'attestazione dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 2 e la completezza documentale.

La fase di istruttoria di merito delle manifestazioni presentate è condotta da un Nucleo di Valutazione da costituirsi con decreto del Direttore Generale competente, in coerenza con la Sezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 di Regione Lombardia, in ultimo aggiornato con DGR XII/5679 del 29 gennaio 2026.

La valutazione delle manifestazioni di interesse viene svolta sulla base della documentazione di progetto (Scheda tecnica di Progetto e relativi allegati) secondo i criteri sottoindicati:

Criteri	Elementi di valutazione		Requisito raggiunto
Esperienza in campo di accelerazione di impresa	Il soggetto richiedente dispone di persone di riconosciuta competenza in materia di impresa e innovazione con la disponibilità di una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente **(OBBLIGATORIO requisito per i soggetti richiedenti ex art. 2 lett. c))**		Sì/No
	Il soggetto richiedente ha adeguata e comprovata esperienza nell'attività di supporto e accelerazione di impresa **(OBBLIGATORIO requisito per i soggetti richiedenti ex art. 2 lett. d))**		Sì/No
Il richiedente per essere idoneo all'iscrizione all'elenco deve raggiungere un totale di almeno 2 Sì		**TOTALE**	X/2
Strutture a disposizione	Il soggetto richiedente dispone di strutture adeguate ad accogliere imprese innovative (quali spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca)		Sì/No
	Il soggetto richiedente dispone di attrezzature adeguate (quali sistemi di accesso in banda ultra-larga alla rete internet, sale riunioni, macchinari per test, prove o prototipi)		Sì/No
	Il soggetto richiedente ha regolari rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari che svolgono attività e progetti collegati ai settori moda e design		Sì/No
	Il soggetto richiedente dispone di strutture che prevedano spazi di accoglienza finalizzati a coinvolgere il pubblico nell'eccellenza lombarda		Sì/No
Il richiedente per essere idoneo all'iscrizione all'elenco deve raggiungere un totale di almeno 2 Sì		**TOTALE**	X/4
Qualità e tipologia dei servizi offerti	Il soggetto richiedente fornisce percorsi di Formazione e Sviluppo Strategico		Sì/No
	Il soggetto richiedente fornisce servizi di Mentorship Esperta		Sì/No
	Il soggetto richiedente ha la possibilità di agevolare l'Accesso a Finanziamenti e Investimenti		Sì/No
	Il soggetto richiedente fornisce supporto per lo Sviluppo Prodotto e Sostenibilità		Sì/No
	Il soggetto richiedente ha la capacità di agevolare Networking e Accesso al Mercato		Sì/No
	Il soggetto richiedente fornisce Supporto Tecnologico e Digitale		Sì/No
	Il soggetto richiedente dispone di Spazi di Co-working e Risorse Condivise		Sì/No
Il richiedente per essere idoneo all'iscrizione all'elenco deve raggiungere un totale di almeno 4 Sì		**TOTALE**	X/7

Per essere ammessi all'iscrizione nell'" Elenco regionale degli incubatori e degli acceleratori d'impresa per la moda e il design" i soggetti richiedenti devono raggiungere la soglia minima di 2 Sì nella valutazione delle Strutture a disposizione e di almeno 4 Sì nella valutazione della Qualità e tipologia dei servizi offerti.

8 Variazioni del soggetto richiedente

Eventuali **modifiche riguardanti il soggetto richiedente** devono essere comunicate all'Amministrazione, tramite PEC, entro e non oltre 30 (trenta) giorni. Deve essere comunicata la variazione di elementi costitutivi e/o di caratteristiche del soggetto o di persone fisiche ad esso connesso che costituiscono elementi necessari al riconoscimento. A solo titolo esemplificativo: variazione della ragione sociale, della compagine sociale e/o di variazione di sede legale/operativa.

9 Tenuta e aggiornamento dell'elenco

È istituito presso la Giunta regionale l'elenco degli incubatori e acceleratori riconosciuti per la moda e il design.

L'elenco è costituito da un patrimonio informativo accessibile per via telematica e ha carattere pubblico (ragione sociale, P.IVA, Sede in Lombardia, sito web). La Direzione generale ne assicura e promuove la conoscenza.

La Direzione generale procede con i provvedimenti amministrativi necessari all'aggiornamento dell'elenco regionale, in occasione di nuove candidature e/o di eventuali revoche del riconoscimento (articolo 10).

I soggetti iscritti nell'elenco devono comunicare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali intervenute modifiche ai sensi dell'art. 8 anche in relazione all'attività rispetto a quanto dichiarato in fase di richiesta. La Direzione competente provvede a verificare il mantenimento dei requisiti a seguito delle modifiche.

Allo scopo di verificare il mantenimento dei requisiti posseduti dagli incubatori e dagli acceleratori d'impresa al momento dell'iscrizione nell'elenco regionale, la Direzione Generale pianifica ispezioni e controlli, sia documentali sia in loco, con cadenza almeno annuale sui soggetti iscritti in elenco da almeno 12 mesi.

È fatta salva la facoltà dell'Ente di procedere a monitoraggi, ispezioni e controlli in qualsiasi momento.

10 Cancellazione dall'elenco

È disposta la revoca del riconoscimento di incubatore/acceleratore d'impresa e la contestuale cancellazione dall'elenco regionale:

- Per il venir meno dei requisiti di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente Avviso;
- in caso di richiesta, tramite PEC, da parte del soggetto interessato.

Le cancellazioni sono comunicate agli interessati e sono rese pubbliche tramite l'aggiornamento dell'elenco pubblicato sulla pagina dedicata.

11 Allegati

- ALLEGATO 1 RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO 2 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ALLEGATO 3 FIRMA DIGITALE O ELETTRONICA
- ALLEGATO 4 SCHEMA DEL MODULO DI DOMANDA
- ALLEGATO 5 APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO
- ALLEGATO 6 SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

ALLEGATO 1 RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

☐ All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

☐ Alla Direzione _____

Unità Organizzativa _____ / Struttura _____
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a COGNOME* _____ NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____- Prov. (___)

Via _____ n._____

E-mail: _____

Tel. _____ Documento identificativo (all.) _____

☐ Diretto interessato ☐ Legale rappresentante (all. Doc) ☐ procura da parte (all. Doc)

CHIEDE

☐ di visionare ☐ di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico
☐ di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

_____

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

_____

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

_____

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data _____

Firma, per esteso e leggibile _____

*Dati obbligatori

____ • ____

ALLEGATO 2 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 per il servizio

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "RICONOSCIMENTO DEGLI INCUBATORI E DEGLI ACCELERATORI D'IMPRESA PER LA MODA E IL DESIGN E ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE"

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di creare e gestire un elenco di incubatori e acceleratori riconosciuti, da parte dell'ente regionale, che possano offrire percorsi volti ad accompagnare le imprese dei settori moda e design, operanti in Lombardia, nei processi di trasformazione.	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy. art. 3 c. 1 lett. b) della Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"; D.G.R. 5733/2026, "APPROVAZIONE DEI CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI INCUBATORI E DEGLI ACCELERATORI D'IMPRESA PER LA MODA E IL DESIGN E ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE."	Dati comuni: - nome, cognome, codice fiscale, indirizzo (residenza, e-mail, PEC), data e luogo di nascita, n. telefono, ID online del titolare dell'impresa individuale. - nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, residenza, recapito telefonico, email del legale rappresentante di soggetto giuridico. - nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, curriculum vitae di amministratori e formatori per verifica esperienza. - nome, cognome, codice fiscale, n. di telefono ed email delle persone fisiche delegate dalle persone giuridiche.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Inoltre, i Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA S.p.A. come Responsabile del trattamento per la gestione e manutenzione della piattaforma informatica Bandi e Servizi e del sistema di gestione documentale EDMA.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I dati personali sono conservati dalla data di presentazione della domanda fino ai 60 giorni successivi al provvedimento che dispone la rimozione dall'"Elenco regionale degli incubatori/acceleratori riconosciuti" per i soggetti iscritti all'elenco.

I dati delle istanze non accolte verranno conservati per 90 giorni dal provvedimento di diniego.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

– **Diritto di accesso (art. 15)**
– **Diritto alla rettifica (art. 16)**
– **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
– **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta certificata: turismo_moda@pec.regione.lombardia.it;

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: febbraio 2026

ALLEGATO 3 FIRMA DIGITALE O ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25, 3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
   a) è connessa unicamente al firmatario;
   b) è idonea a identificare il firmatario;
   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO 4 SCHEMA DEL MODULO DI DOMANDA

[Dati inseriti automaticamente dalla piattaforma Bandi e servizi sulla base delle informazioni fornite dal Soggetto richiedente, nel corso della procedura di compilazione della domanda di adesione]

OGGETTO: Domanda di adesione a valere sulla Manifestazione di Interesse per il riconoscimento degli incubatori e degli acceleratori e per l'iscrizione all'elenco regionale degli incubatori e degli acceleratori per la moda e il design.

Progetto ID [*IDPRATICA*].

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome	[*RAPPLEGALE_COGNOME RAPPLEGALE_NOME*]
CF	[*RAPPLEGALE_ CODICEFISCALE*

Legale rappresentante/titolare del soggetto richiedente [*RICHIEDENTE_DENOMINAZIONE***]**

Sede legale

Comune	[*RICHIEDENTE_SEDELEGCOMUNE*]	Indirizzo	[*RICHIEDENTE_SEDELEGINDIRIZZO*]	
	CAP [*RICHIEDENTE_SEDELEGCAP*]		Prov. [*RICHIEDENTE_SEDELEGPROVINCIA*]	
Dati di iscrizione a CCIAA	di [CciaaProvincia] numero [CciaaNumero] del [CciaaData]			
Codice fiscale	[*RICHIEDENTE_CODICEFISCALE*]			
Partita IVA	[*RICHIEDENTE_PARTITAIVA*]			
PEC	[*RICHIEDENTE_PEC*]			

Sede/i in Lombardia in cui è svolta l'attività

Comune	[*RICHIEDENTE_SEDEOPCOMUNE]*	Indirizzo	[*RICHIEDENTE_SEDEOPMENUINDIRIZZO*]	
	CAP [*RICHIEDENTE_SEDEOPCAP*]		Prov. [*RICHIEDENTE_SEDEOPPROVINCIA*]	

A nome del soggetto richiedente rappresentato

R I C H I E D E

l'iscrizione all'"Elenco regionale degli incubatori e degli acceleratori per la moda e il design".

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni in materia ed in particolare al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole di incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R:

1. Di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli articoli 2, 3 e 4 dell'Avviso e in particolare:
   a. Di essere regolarmente costituita e di essere attiva e iscritta al Registro delle imprese;
   b. Di avere una Sede operativa attiva in Lombardia;
   c. Di essere amministrata o diretta da persone di riconosciuta competenza in materia di impresa e innovazione, con la disponibilità di una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente (team di accelerazione);
   d. Di avere comprovata esperienza nell'attività di supporto e accelerazione di impresa per un periodo di almeno 12 mesi;

2. Di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserve i contenuti e le condizioni previste dall'Avviso;
3. Di essere a conoscenza delle disposizioni relative a obblighi, rinunce, ispezioni e controlli stabilite agli articoli 8, 9 e 10 dell'Avviso;
4. Di confermare, nel rispetto della riservatezza di dati ed informazioni, le modalità di contatto con Regione Lombardia indicate in domanda;
5. Di aver preso visione dell'informativa di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;

SI IMPEGNA

6. a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali intervenute modifiche ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, anche in relazione all'attività di accelerazione offerta, rispetto a quanto dichiarato in fase di richiesta;
7. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e dalle richieste di Regione Lombardia ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

ACCONSENTE

al trattamento dei dati necessari allo svolgimento della valutazione dell'intervento e alla loro comunicazione e diffusione ai soggetti indicati nell'informativa allegata all'Avviso in conformità al Regolamento UE 679/2016.

A tal fine allega:

- ☐ Scheda tecnica di progetto
- ☐ Documentazione attestante la disponibilità della sede legale/operativa in Lombardia
- ☐ CV del team di accelerazione

[data di generazione del modulo]

_____

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante

ALLEGATO 5 APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di aggregazione di soggetti pubblici e privati l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di beneficiari "plurimi" nel fac-simile della domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse allegata all'avviso ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L… art…. /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di … euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972:

- Cittadini che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- Enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- Società agricole (Allegato B art. 21 bis);
- Società cooperative (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- Cooperative sociali (L. 266/1991 art. 8);
- ONLUS e federazioni sportive (Allegato B art. 27 bis).

ALLEGATO 6 SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

Compilare le seguenti sezioni (obbligatorie) avendo cura di fornire le informazioni necessarie per poter valutare il progetto secondo i criteri di valutazione dettagliati ai punti 3 e 4 dell'avviso

SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

1. ESPERIENZA IN CAMPO DI ACCELERAZIONE DI IMPRESA E STRUTTURE A DISPOSIZIONE

Descrizione delle esperienze e competenze del soggetto proponente nella gestione di attività di accelerazione

Ampliare lo spazio a disposizione per quanto necessario

Descrizione delle esperienze e competenze professionali dei singoli soggetti che partecipano attivamente nell'organizzazione e nella gestione dell'attività di accelerazione *(In relazione alle funzioni ed alle attività assegnate rispetto al progetto, per i soggetti indicati nel team di progetto).*

Ampliare lo spazio a disposizione per le risposte per quanto necessario

Descrizione delle attività di accelerazione svolte negli ultimi 12 mesi e/o precedentemente, illustrando ad esempio: settori e temi oggetto del percorso, competenze e strumentazione utilizzate, obiettivi raggiunti, numero di partecipanti coinvolti. *Allegare documentazione comprovante.*

Ampliare lo spazio a disposizione per le risposte per quanto necessario

Descrizione delle strutture e degli spazi che verranno utilizzati per la fruizione del percorso di accelerazione proposto e messi a disposizione dei partecipanti, ad esempio, accessibilità delle aule, modularità e polifunzionalità degli ambienti, prossimità della struttura a rete di trasporto pubblico.

Ampliare lo spazio a disposizione per le risposte per quanto necessario

2. QUALITÀ E TIPOLOGIA DEI SERVIZI OFFERTI

Descrivere le tipologie dei servizi offerti inerenti alle tematiche dell'Avviso.

Ampliare lo spazio a disposizione per le risposte per quanto necessario